



COMUNE DI MANTOVA

COPIA

SEGRETERIA GENERALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MANTOVA

SESSIONE ORDINARIA

Seconda Convocazione Seduta Pubblica

N. **35** della delibera R.D.
N. **9/8** dell' o.d.g.

N. 23646/2013 di Prot.Gen.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARES PER IL SERVIZIO RIFIUTI - ANNO 2013.

L'anno duemilatredici - in Mantova, in questo giorno sedici del mese di luglio, alle ore 17:30, convocato nei modi e nei termini di legge con avvisi scritti, notificati agli interessati giusta referti del messo Comunale e tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare in sessione ordinaria, in prima convocazione ed in prosecuzione della seduta del 15 luglio, delle materie scritte all'ordine del giorno che è stato, ai termini di legge, pubblicato il giorno 08.07.2013 all'albo pretorio.

Si sono riuniti nella grande aula Consiliare e rispondono all'appello nominale, fatto dal Presidente LONGFILS GIULIANO, il Sig. Sindaco SODANO NICOLA e gli Onn. Consiglieri:

- | | | | |
|---------------------------------|--------|---------------------------|--------|
| 1. ACERBI CARLO | | 21. GHIRARDINI MARCO | |
| 2. ALLEGRETTI MASSIMO | | 22. GIANOLIO PAOLO | ass.g. |
| 3. BADALUCCO CATERINA | ass. | 23. GIATTI GIACOMO | ass.g. |
| 4. BANZI FAUSTO | | 24. GORGATI ANDREA | |
| 5. BASCHIERI PIER LUIGI | | 25. LINARDI ALFONSO | |
| 6. BENEDINI VIVIANO | ass. | 26. LONGFILS GIULIANO | |
| 7. BERGAMASCHI DAVIDE | | 27. MARTINELLI NICOLA | |
| 8. BETTONI ALFREDO | | 28. MAZZONI ENZO | |
| 9. BETTONI LUIGIA | | 29. MURARI ANDREA | |
| 10. BOMBONATI GIANNI | | 30. NICOLINI GIUSEPPE | |
| 11. BONDIOLI BETTINELLI CLAUDIO | ass.g. | 31. PIVA DORIANO | |
| 12. BRIONI FIORENZA | | 32. RIVA BERNI SEBASTIANO | ass. |
| 13. BUVOLI GIOVANNI | | 33. ROMANO CARLO | |
| 14. CAMPISI MATTEO | | 34. SIMEONI CARLO | |
| 15. CILIEGI SERGIO | | 35. SPALLANZANI STEFANO | ass. |
| 16. COMINI TIZIANO | | 36. SPINONI SONIA | |
| 17. DALL'OGGIO CELESTINO | | 37. STERMIERI DINO | |
| 18. DE MARCHI LUCA | | 38. ZANAZZI FRANCESCO | ass. |
| 19. FERRAZZI PIETRO | | 39. ZANIBONI ANTONINO | |
| 20. GERMINIASI MARCO | | 40. ZECCHINI BENEDETTA | |

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale VARESCHI ANNIBALE.

L'on. Presidente, riconosciuto legale il numero dei presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Il Presidente sottopone al Consiglio Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 14 del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 01.01.2013, del tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi come successivamente modificato dalla Legge n°228/2012;

DATO ATTO che è intervenuto il D.L. n. 35 del 06.04.2013 che ha introdotto modifiche alla normativa sulla TARES, alcune delle quali aventi carattere transitorio per il solo anno 2013, e rilevato, peraltro, che potranno essere possibili ulteriori aggiustamenti alla normativa in sede di conversione in legge, variazioni sulle quali il Consiglio Comunale potrà essere chiamato a pronunciarsi successivamente;

RICHIAMATA la deliberazione Consiliare n. 33 del 16.07.2013, con la quale si provvedeva alla approvazione del Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, corredato della relazione illustrativa e di tutti gli elementi di cui all'art. 8 del D.P.R. 27.04.1999 n. 158;

RICHIAMATA la deliberazione Consiliare n. 34 del 16.07.2013, con la quale è stato istituito sul territorio Comunale il "tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi" (TARES), di cui al D.L. 06.12.2011 n. 201, convertito nella legge 22.12. 2011 n. 214, e si è provveduto alla approvazione del relativo Regolamento per la gestione della tariffa, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.L.vo 15.12.1997 n. 446;

RICHIAMATO l'art. 14, comma 46, del medesimo Decreto che, a decorrere dallo 01.01.2013, dispone la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti Comunali di assistenza;

DATO ATTO che, in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dallo 01.01.2013, cessa di avere applicazione la TIA2 (TIA1 – TARSU), ferme restando tutte le obbligazioni sorte prima della predetta data;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 14 - comma 45 del D.L. 201/2011, è applicabile al tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi l'art. 52 del D.Lgs 446/97 che disciplina la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

VISTO, in particolare, l'art. 14, comma 22, del D.L. 201/2011, nel quale si stabilisce che, con Regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il Consiglio Comunale determina

la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente, tra l'altro, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta ed i termini di presentazione della dichiarazione e del versamento del tributo;

CONSIDERATO che, ai fini della determinazione delle tariffe, in sede di istituzione del prelievo, si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, di cui al Decreto Legislativo 13 novembre 1993, n. 507 (TARSU), o della Tariffa di igiene ambientale prevista dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (TIA 1) o dall'articolo 238 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (TIA 2). Pertanto, fino alla attuazione delle disposizioni di cui al comma 9/bis D.L. n. 201/2011 e s.m.i., la superficie di riferimento, per tutte le unità immobiliari, è costituita da quella calpestabile dei locali ed aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati, come indicato dal secondo periodo del comma 9 dell'art. 14 del D.L. 06.12.2011 n. 201 e s.m.i.;

DATO ATTO che la normativa dispone che, nell'ambito della cooperazione tra i Comuni e l'Agenzia del Territorio per la revisione del catasto, vengano attivate procedure per l'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria al fine di addivenire alla determinazione della superficie assoggettabile al tributo pari all'80 per cento di quella catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 138 del 1998 e, pertanto, fino a quando tutte le superfici catastali non potranno essere acquisite in banca dati, anche al fine di evitare diseguaglianze e difformità di trattamento tra gli utenti proprio per la diversità di determinazione delle due superfici, si farà riferimento alla sola superficie calpestabile;

VISTO il comma 29 dell'art. 14 del D.L. 201/2011 che recita: *"I Comuni, che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, possono, con Regolamento, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo del tributo"*;

DATO ATTO che, nel territorio Comunale, è attiva la modalità di raccolta domiciliare dei rifiuti con un sistema di misurazione aggregata delle diverse frazioni di rifiuti separate e un sistema puntuale di misurazione della frazione secca residua;

VALUTATA l'idoneità del sistema cui verrà data attuazione tramite l'applicazione di una tariffa di tipo trinomia, le cui componenti variabili portano alla valutazione della produzione specifica per categoria rispetto alle rilevazioni effettuate nell'anno precedente. La tariffa trinomia è composta da una quota fissa e numero due quote variabili, la prima è riferita ai costi per la Raccolta differenziata ed applicata in forma parametrica, la seconda riferita ai costi per il Rifiuto Non Differenziato ed è applicata sulla base della determinazione volumetrica del rifiuto rilevata ad ogni svuotamento tramite microchip, installato sul contenitore;

RILEVATO che l'approvazione delle tariffe del tributo sui rifiuti che nella fattispecie, assume natura di corrispettivo ai sensi dell'art. 14, comma 29, del D.L. n. 201/2011 per le motivazioni sopra indicate, compete al Consiglio Comunale ai sensi del comma 23 della norma in precedenza richiamata, il quale provvede secondo gli allegati schemi tecnici;

RITENUTO, inoltre, necessario, anche a tutela del contribuente, disporre che il calcolo dell'importo dovuto, per il solo anno 2013, sia effettuato con riferimento agli svuotamenti registrati nel secondo semestre dell'anno e riparametrati sull'intero esercizio, anche al fine di consentire una adeguata informazione all'utenza dello specifico sistema di misura posto in atto, secondo i principi stabiliti dalla legge 2.07.2000 n. 212 (Statuto dei diritti del contribuente);

RITENUTO quindi, necessario dare idonea informazione pubblica alle tariffe deliberate dal Consiglio Comunale ed alle modalità di applicazione anche attraverso il sito del Comune;

RICHIAMATE la DCC n. 17 del 12.08.2008 e la DGC n. 298 del 23.12.2008, con le quali si è provveduto ad individuare il modello organizzativo per la gestione del servizio di igiene urbana e ad affidarlo a "Mantova Ambiente srl", Società partecipata da TEA Spa, il cui capitale è detenuto in maggioranza qualificata dal Comune di Mantova;

VISTA la tariffa proposta e condivisa con Mantova Ambiente, costituita dai seguenti allegati:

Allegato 1 – Prospetto ripartizione costi;

Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche;

Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche;

tutti allegati quali parti integranti del presente atto;

CONSIDERATO CHE le tariffe proposte si basano sugli stessi coefficienti per l'attribuzione delle parti fisse e variabili di cui al DPR 158/99 (già definite nel 2003 e meglio distinte in parte nel 2006) in fase di introduzione della TIA, sulla base di specifiche indicazioni tecniche fornite da uno studio commissionato dalla Provincia di Mantova, la cui applicazione è stata mantenuta nel corso di un decennio;

VALUTATO ALTRESI' CHE, in accordo con Mantova Ambiente, Società affidataria del Servizio, sono state ulteriormente specificate per il 2013 le tipologie delle categorie delle utenze non domestiche, al fine di conseguire una maggior corrispondenza con l'effettiva produzione di rifiuti;

CONSIDERATO che:

- le analisi delle tariffe elaborate in accordo con Mantova Ambiente, riflettono, da un lato, i costi previsti nel Piano finanziario e beneficiano della consistente riduzione dei costi di smaltimento dovuti alla scelta di incrementare notevolmente la raccolta differenziata, in adempimento degli obblighi previsti dalle normative vigenti e contenuti nel vigente Piano Provinciale Rifiuti e, dall'altro, dei costi per il rinnovo di attrezzature e beni strumentali, la cui dotazione era in gran parte, comunque, da aggiornare, in quanto obsoleta e completamente ammortizzata;
- per il perseguimento dell'obiettivo di cui sopra, si è dovuto procedere ad una ristrutturazione dell'intero sistema di raccolta, ma la scelta è stata orientata ad un sistema largamente diffuso che garantisce ottimi risultati di raccolta differenziata soprattutto nel lungo periodo, oltre ad innegabili effetti positivi in profilo ambientale;
- le tariffe, inoltre, riflettono la diversa metodologia di calcolo prevista dalla Legge, rispetto al sistema TIA2, in vigore fino allo scorso anno, dei costi per la fornitura dei contenitori agli utenti e del recupero dei crediti inesigibili degli anni pregressi;

VALUTATA la congruità delle tariffe determinate rispetto alla copertura dei costi, come previsto dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare, sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai Comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso

in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997;

TENUTO CONTO che le tariffe di cui al presente atto entrano in vigore il 01.01.2013, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

DATO ATTO che l'approvazione delle tariffe avviene in corso d'anno, prima dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, e recepisce tutte le modificazioni introdotte nella legge di riferimento fino ad oggi;

RILEVATO che le esenzioni/riduzioni, individuate ai sensi dell'art. 14, commi da 14 a 18, del D.L. 201/2011 e s.m.i., hanno trovato disciplina nel Regolamento Comunale apposito e sono recepite nella formulazione delle tariffe;

VISTO l'art. 14, comma 19, del D.L. 201/2011 e s.m.i., che stabilisce che "il Consiglio Comunale può deliberare ulteriori riduzioni ed agevolazioni. Tali agevolazioni sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa";

RITENUTO di disporre che il Comune di Mantova assuma in proprio i costi per le riduzioni di cui all'art. 14, comma 19, del D.L. 201/2011 e s.m.i. e all'art. 24 del "Regolamento per l'applicazione e l'istituzione del corrispettivo per i rifiuti e il tributo Comunale sui servizi", per le seguenti fattispecie:

1. locali ad uso abitativo occupati da nuclei familiari assistiti economicamente in forma continuativa dal Comune di Mantova. A seguito di segnalazione scritta del settore Servizi Sociali, contenente nominativo, indirizzo, codice fiscale dei cittadini assistiti dal Comune e la relativa data di ammissione o dimissione dall'assistenza, l'Ente gestore provvede all'eventuale sgravio della tariffa o al recupero della stessa a decorrere dal verificarsi della variazione. L'esenzione viene concessa solo per il periodo in cui la persona beneficia dell'assistenza economica continuativa;
2. locali ad uso abitativo, occupati da un nucleo familiare con reddito annuo ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) sino al limite massimo di € 6.500,00, incrementato del valore percentuale dell'indice annuale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;
3. nella misura dell'80% della tariffa TARES:
 - per i locali ed aree adibiti a musei;
 - per abitazioni tenute a disposizione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza o il domicilio in Istituti di ricovero o sanitari; presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è la condizione che l'alloggio non sia ceduto in locazione o in comodato;
4. nella misura del 70% della tariffa TARES per i locali ad uso abitativo occupati da un nucleo familiare con reddito annuo ISEE, compreso tra € 6.501,00 e € 7.590,00, incrementato del valore percentuale dell'indice annuale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;
5. nella misura del 50% della tariffa TARES per i locali e le aree occupati dalle organizzazioni di volontariato, costituite esclusivamente per fini di solidarietà, di cui all' art. 13 della L. n. 266 del 11.8.1991 e s.m.i., dalle associazioni di cui alla L. n. 383/2000 e dalla L.R. n. 28/96 e dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), di cui all' art. 10 del D. Lgs. n. 460 del 4.12.1997 e s.m.i.;
6. le riduzioni previste nei precedenti commi 3 e 5 sono concesse, sulla base di elementi e dati contenuti nella denuncia originaria, integrativa o di variazione, dal momento in cui decorre la condizione;
7. i limiti di esenzione ISEE, di cui ai precedenti commi 2 e 4, sono incrementati di € 10.000 nel caso in cui, nei locali del nucleo familiare, sia stabilmente presente un portatore di handicap con disabilità grave permanente risultante da certificato rilasciato dalla competente struttura dell'ASL, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, articolo 3, comma 3, accertato secondo le modalità di cui all'articolo 4, comma 7 della stessa Legge, con provvedimento di tipo definitivo;

8. le richieste di esenzione e riduzione, di cui ai precedenti punti 2, 4 e 7, dovranno pervenire allo sportello clienti del gestore entro il 30/06 di ogni anno, presentando il modulo predisposto, che sarà messo a disposizione degli utenti, da parte del Comune e del Gestore "Mantova Ambiente" attraverso tutti i canali disponibili, integrato dalla documentazione comprovante il possesso del reddito ISEE. Successivamente, gli uffici Comunali competenti provvederanno alla liquidazione delle agevolazioni. La richiesta di esenzione dovrà essere ripresentata ogni anno entro il 30 Giugno, pena la decadenza del diritto alla riduzione/esenzione stessa;

PRECISATO che il costo totale delle esenzioni/riduzioni di cui all'art. 14, comma 19, del D.L. 201/2011 e s.m.i. per l'anno 2013, **determinate in € 197.356,00 Euro**, trova idonea copertura nel Bilancio di previsione del 2013, come autorizzazione di spesa, e che la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del corrispettivo per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 19.06.2013;

RITENUTO di approvare le tariffe per il servizio rifiuti per l'anno 2013 sulla base del Piano Finanziario, di cui alla propria deliberazione Consiliare n. 33 del 16.07.2013, conformemente ai principi definiti dal D.L. n. 201/2011 e smi;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio e Tutela dell'Ambiente, in data 18.06.2013, in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile del Servizio Finanziario, in data 18.06.2013, sulla regolarità contabile del presente atto ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il D.L. 06.12.2011 n. 201, come convertito nella legge 22.12.2011 n. 214 e successivamente integrata;

VISTO lo Statuto Comunale;

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE** le tariffe TARES - anno 2013, come risultanti dagli allegati:
Allegato 1 – Prospetto ripartizione costi;
Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche;
Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche;
tutti allegati quali parti integranti del presente atto;
- 3) **DI APPROVARE** le agevolazioni di cui all'art. 14, comma 19, del D.L. 201/2011, così come indicate e specificate nelle premesse del presente atto;
- 4) **DI DARE ATTO** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES";
- 5) **DI DARE ATTO** della necessità di informare l'utenza sulle modalità di misurazione e sui contenuti della presente deliberazione e, in particolare, della circostanza che verranno considerati gli svuotamenti registrati nel secondo semestre dell'anno 2013 e riparametrati all'anno intero;

- 6) **DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 7) Con il seguente esito della votazione separata, si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Il Presidente comunica che nella precedente seduta Consiliare del 15.07.2013, con una unica relazione, il Vice Sindaco ha illustrato complessivamente i tre punti: "il Piano Finanziario del Servizio di Gestione Rifiuti Anno 2013", "Il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del corrispettivo per i rifiuti e il Tributo Comunale sui Servizi" e "l'Approvazione delle tariffe TARES per il servizio rifiuti anno 2013".

Il Presidente concede la parola all'Ing. Anzio Negrini (Dirigente Soc. MN Ambiente) che supportato dal Dott. Vincenzo Carastro (Soc. MN Ambiente) e dalla Dott.ssa Marzia Malacarne, relaziona sui punti tecnici della delibera "Approvazione delle Tariffe TARES per il Servizio Rifiuti - Anno 2013.". Aperta la discussione, intervengono i Consiglieri Banzi (SU - SEL), Spinoni (Lega Nord), Buvoli (PD), Acerbi (PDL), Martinelli (PD), Gorgati (PDL), Piva (PD), Zaniboni (Patto Nuovo), Germiniasi (PDL), Baschieri (PDL), Bombonati (Benedini per MN), Linardi (PDL), Ghirardini (PDL), Riva Berni (Benedini per MN), Murari (PD), Spallanzani (PDL), Stermieri (PD), Zanazzi (All. per MN-di Pietro IDV), Bettoni L. (Gruppo Misto), Nicolini (SU - SEL), l'Ing. Negrini ed il Sindaco.

A questo punto il Presidente Longfils comunica che sono stati presentati degli emendamenti che, di seguito, legge:

EMENDAMENTO presentato dai Consiglieri Acerbi Carlo, Bettoni Luigia, Dall'Oglio Celestino e Bergamaschi Davide:

"VISTO il Piano Finanziario del Servizio di Gestione Rifiuti, anno 2013, comprensivo della relazione e dei suoi allegati, presentato dal Gestore del Servizio di igiene ambientale "Mantova Ambiente Srl", in data 13.06.2013, in conformità ai disposti di cui al citato DPR 158/99, ed in particolare l' Allegato A — "Piano finanziario TARES — Quadro economico modello DPR 158/99" — e relativa Relazione accompagnatoria al Piano Finanziario e gli allegati B, 1 ,2,3, tutti allegati e parti integranti della proposta di deliberazione che, al presente si richiede di emendare;

Propongono al Consiglio Comunale

-di sostituire la tabella 14 al Piano Finanziario TARES quadro economico modello DPR 158/99 con l'allegato "A" del presente emendamento;

- di dare atto che, in conseguenza della approvazione del presente emendamento, le Tariffe TARES, contrassegnate come allegati n. 1, 2 e 3 nella pratica relativa all'approvazione delle tariffe TARES - anno 2013 (prop 247/13), di cui al punto 8 dell'ordine del giorno, dovranno intendersi modificate come da allegato "B" del presente emendamento".

La proposta, posta ai voti, è approvata all'unanimità di voti espressi palesemente con votazione elettronica: Voti favorevoli n. 21; Voti contrari n. 0; Astenuti n. 14.

EMENDAMENTO presentato dai Consiglieri Buvoli Giovanni, Brioni Fiorenza, Martinelli Nicola, Stermieri Dino, Piva Dorian, Allegretti Massimo, Campisi Matteo, Banzi Fausto, Murari Andrea, Nicolini Giuseppe, Zecchini Benedetta e Zaniboni Antonino:

"Alla pagina 4 del deliberato in merito alle riduzioni, di cui all'art. 14 comma 19 del D.L. 201/2011 e all'art. 24 del "Regolamento per l'applicazione e l'istituzione del corrispettivo per i rifiuti e il tributo Comunale sui servizi",

- al punto 2 sostituire: "omissis... al limite massimo di € 6.200,00" con "al limite massimo di € 7.200",

- al punto 4 sostituire "omissis.. nucleo familiare con reddito annuo ISEE compreso tra € 6.201,00 e € 7210,00" con tra € 7.201,00 e € 8.210,00.

La proposta, posta ai voti, è respinta all'unanimità di voti espressi palesemente con votazione elettronica: Voti contrari 20; Voti favorevoli: n. 14; Astenuti n. 0.

Il Presidente Longfils dà quindi la parola ai Consiglieri per la dichiarazione di voto. Intervengono i Consiglieri Buvoli, Zaniboni e Nicolini, che esprimono il voto contrario dei loro Gruppi, Dall'Oglio e Acerbi il loro voto favorevole.

Tutti gli interventi, ai sensi dell'art. 65 del Regolamento del Consiglio Comunale, sono riportati nella videoregistrazione integrale della seduta, acquisita agli atti della Presidenza del Consiglio Comunale.

Vengono acquisiti i pareri espressi in seduta, di regolarità tecnica dal Dott. Annibale Vareschi e di regolarità contabile dalla Dott.ssa Marzia Malacarne sulla proposta deliberativa del "l'Approvazione delle tariffe TARES per il servizio rifiuti anno 2013", così come modificata dall'emendamento approvato.

Tale emendamento modifica gli **allegati 1,2,3**, delle tariffe TARES per il servizio rifiuti, anno 2013, parte integrante del presente atto.

La proposta, posta ai voti, è approvata a maggioranza di voti espressi palesemente con votazione elettronica:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 34

Consiglieri votanti n. 34

Voti favorevoli: n. 21

Il Sindaco Sodano Nicola e i Consiglieri: Acerbi Carlo, Badalucco Caterina, Baschieri Pier-Luigi, Bergamaschi Davide, Bettoni Alfredo, Bettoni Luigia, Bombonati Gianni, Comini Tiziano, Dall'Oglio Celestino, de Marchi Luca, Ferrazzi Pietro, Germiniasi Marco, Ghirardini Marco, Gorgati Andrea, Linardi Alfonso, Longfils Giuliano, Mazzoni Enzo, Simeoni Carlo, Spallanzani Stefano, Spinoni Sonia

Voti contrari: n. 13

Consiglieri: Allegretti Massimo, Banzi Fausto, Brioni Fiorenza, Buvoli Giovanni, Campisi Matteo, Martinelli Nicola, Murari Andrea, Nicolini Giuseppe, Piva Dorian, Stermieri Dino, Zanazzi Francesco, Zaniboni Antonino, Zecchini Benedetta

Astenuti: n. 0

Consiglieri

Risultano assenti i Consiglieri Benedini Viviano, Bondioli Bettinelli Claudio, Ciliegi Sergio, Gianolio Paolo, Giatti Giacomo, Riva Berni Sebastiano, Romano Carlo.

Con separata votazione viene pure approvata, a maggioranza di voti, espressi palesemente con votazione elettronica, la proposta di DARE, per l'urgenza, immediata eseguibilità alla presente delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.8.2000, n.267: VOTI FAVOREVOLI N. 21, VOTI CONTRARI N. 13 Allegretti Massimo, Banzi Fausto, Brioni Fiorenza, Buvoli Giovanni, Campisi Matteo, Martinelli Nicola, Murari Andrea, Nicolini Giuseppe, Piva Dorian, Stermieri Dino, Zanazzi Francesco, Zaniboni Antonino, Zecchini Benedetta, ASTENUTI N. 0 .

UO/Is/



COMUNE DI MANTOVA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Giunta/Consiglio

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARES PER IL SERVIZIO RIFIUTI - ANNO 2013.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere FAVOREVOLE .

Mantova, 18/06/2013

Il Responsabile
UR - Sviluppo del Territorio e Tutela
dell'Ambiente
VARESCHI ANNIBALE
(Firmato Digitalmente)



COMUNE DI MANTOVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Giunta/Consiglio

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARES PER IL SERVIZIO RIFIUTI - ANNO 2013.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere FAVOREVOLE , .

Mantova, 18/06/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario
MALACARNE MARZIA
(Firmato Digitalmente)



COMUNE DI MANTOVA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Consiglio

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARES PER IL SERVIZIO RIFIUTI - ANNO 2013.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere FAVOREVOLE .

Mantova, 16/07/2013

Il Responsabile
UR - Sviluppo del Territorio e Tutela
dell'Ambiente
VARESCHE ANNI BADE



COMUNE DI MANTOVA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Consiglio

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARES PER IL SERVIZIO RIFIUTI - ANNO 2013.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere FAVOREVOLE , .

Mantova, 16/07/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario
MALACARNE MARZIA

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Prof. Giuliano Longfils

Il Segretario Generale
F.to Dr. Annibale Vareschi

Per copia conforme ad uso amministrativo

Mantova, li

L'Incaricato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato al Servizio di supporto agli organi eletti

C E R T I F I C A

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Mantova, li _____

L'incaricato al servizio
F.to

Mantova, li

Divenuta esecutiva il _____ per decorso del termine di dieci giorni dal primo giorno di pubblicazione senza opposizioni. (art. 134 - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

L'Incaricato

COMUNE DI MANTOVA
TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Costo Piano Finanziario generale
10.110.860,05

Costo Utenze domestiche
4.449.670,32

Costo Utenze non domestiche
5.661.189,73

44,01%

55,99%

Quota fissa UTD
3.119.472,50

Quota Variabile 1 UTD
1.183.681,99

Quota Variabile 2 UTD
146.515,83

Quota fissa UTND
3.973.892,43

Quota Variabile 1 UTND
1.349.837,84

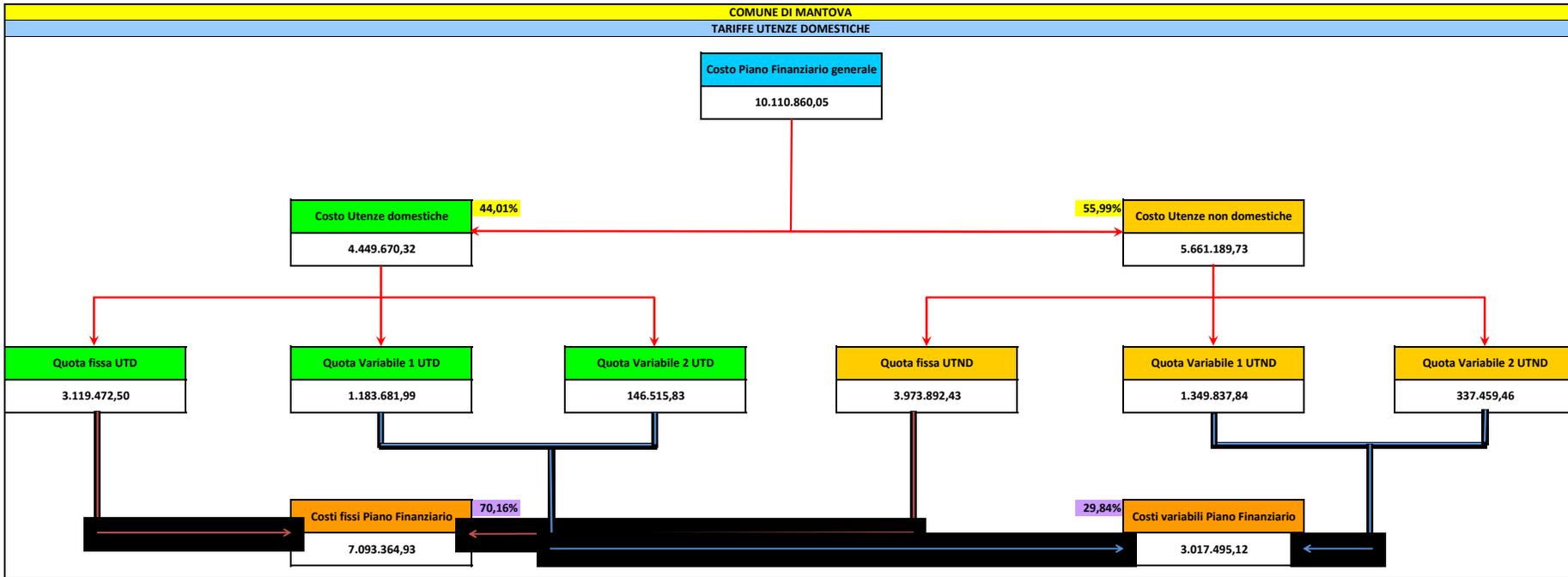
Quota Variabile 2 UTND
337.459,46

Costi fissi Piano Finanziario
7.093.364,93

70,16%

Costi variabili Piano Finanziario
3.017.495,12

29,84%



COMUNE DI MANTOVA

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

DATI STATISTICI					QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE 1		QUOTA VARIABILE 2 (applicata a misura sui conferimenti effettuati)					Tariffa Media
N°	Descrizione categorie	Utenze per categoria	Superficie totale categoria	Superficie media categoria	Coefficiente attribuzione parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile 1 RACCOLTA DIFF.TA	Tariffa quota variabile 1	Coefficiente attribuzione parte variabile 2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Tariffa Quota Variabile 2 Costo base	Svuotamenti attesi 4 mesi su 12	Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)	Tariffa Quota Variabile 2 costo maggiorato per svuotamenti dal limite superiore e oltre	TARIFFA MEDIA (calcolo con svuotamenti attesi)
		N°	Mq	Mq	Kc	€/mq.	Kd - RD (Kg/utenza/die)	€/mq	Kd -RND (Kg/utenza/die)	Euro/Litro	Litri/mq.	Litri/mq	Euro/Litro	€
1	1 - Musei, associazioni, luoghi culto	32	51.660,00	1614,38	0,25	0,736658	1,88	0,308548	0,63	0,017399	4,43	5,76	0,020879	1.811,88
2	2 - Cinematografi e teatri	6	6.886,00	1147,67	0,30	0,883989	1,50	0,246839	0,50	0,017399	3,55	4,61	0,020879	1.368,64
3	3 - Autorimesse/magazzini no diretta	21	10.336,00	492,19	0,56	1,635381	3,41	0,561558	1,14	0,017399	8,07	10,49	0,020879	1.150,41
4	4 -Campeggi/distributori/imp.sportivi	29	4.526,00	156,07	0,50	1,473316	3,75	0,617097	1,25	0,017399	8,87	11,53	0,020879	350,33
5	5- Stabilimenti balneari e simili	4	6.499,00	1624,75	0,44	1,296518	2,96	0,487506	0,99	0,017399	7,00	9,11	0,020879	3.096,61
6	6 -Esposizioni , autosaloni	95	77.711,00	818,01	0,90	2,651969	5,63	0,925645	1,88	0,017399	13,30	17,29	0,020879	3.115,82
7	7- Alberghi con ristorante	-	-	700,00	1,30	3,830695	8,25	1,357682	2,75	0,017399	19,51	25,36	0,020879	3.869,45
8	8 -Alberghi senza ristorante	36	23.502,00	652,83	1,21	3,565424	6,75	1,110774	2,25	0,017399	15,96	20,75	0,020879	3.234,07
9	9 -Case di cura e riposo/ Caserme	10	27.137,00	2713,70	1,00	2,946632	5,63	0,925645	1,88	0,017399	13,30	17,29	0,020879	11.136,18
10	10 -Ospedali	1	35.908,00	35908,00	1,25	3,683290	6,61	1,087324	2,20	0,017399	15,62	20,31	0,020879	181.064,13
11	11 -Uffici/Agenzie/Studi profession.	975	193.094,00	198,05	1,52	4,478881	8,25	1,357612	2,75	0,017399	19,51	25,36	0,020879	1.223,11
12	12 -Banche ed Istituti di Credito	9	3.245,00	360,56	1,52	4,478881	8,25	1,357612	2,75	0,017399	19,51	25,36	0,020879	2.226,75
13	13 -Negozi abbigliamento/calzatur/..	500	84.855,00	169,71	1,42	4,184217	9,38	1,542741	3,13	0,017399	22,17	28,82	0,020879	1.037,38
14	14 -Edicola/farmacia/tabac./plurilic	95	6.716,00	70,69	1,85	5,451269	11,63	1,912999	3,88	0,017399	27,48	35,73	0,020879	554,42
15	15 -Negozi particolari - filatelia	35	3.110,00	88,86	1,50	4,419948	6,38	1,049065	2,13	0,017399	15,07	19,60	0,020879	509,27
16	16 - Banchi di mercato beni durevoli	-	-	25,00	1,45	4,272616	8,55	1,406793	2,85	0,017399	20,22	26,28	0,020879	150,78
17	17 -Attività artig. parrucchieri	209	14.496,00	69,36	1,48	4,361016	9,09	1,495842	3,03	0,017399	21,49	27,94	0,020879	432,16
18	18 -Attività artig. falegname	60	6.744,00	112,40	1,50	4,419948	7,13	1,172483	2,38	0,017399	16,85	21,90	0,020879	661,54
19	19 -Carrozzeria/autof./elettrauto	73	28.465,00	389,93	1,00	2,946632	6,04	0,993525	2,01	0,017399	14,28	18,56	0,020879	1.633,24
20	20 -Attività indust. capannoni prod	42	80.467,00	1915,88	0,95	2,799300	6,00	0,987355	2,00	0,017399	14,19	18,44	0,020879	7.727,69
21	21 -Attività artig.prod..beni specif	103	50.123,00	486,63	1,50	4,419948	7,50	1,234193	2,50	0,017399	17,73	23,05	0,020879	2.901,63
22	22 -Ristoranti/tratt./osterie/pizzer	88	21.106,00	239,84	2,99	8,810429	22,35	3,677896	7,45	0,017399	52,85	68,70	0,020879	3.215,74
23	23 -Mensa/birrerie/amburgh	14	5.021,00	358,64	3,00	8,839896	22,50	3,702579	7,50	0,017399	53,20	69,16	0,020879	4.830,25
24	24 -Bar/caffè/pasticceria	232	19.954,00	86,01	2,90	8,545232	20,63	3,394031	6,88	0,017399	48,77	63,40	0,020879	1.099,86
25	25 -Supermercati/pane/pasta/macel.	24	40.581,00	1690,88	2,39	7,042451	14,71	2,420253	4,90	0,017399	34,78	45,21	0,020879	17.023,34
26	26 -Plurilicenze alimentari e miste	28	3.899,00	139,25	1,54	4,537813	9,45	1,555083	3,15	0,017399	22,34	29,05	0,020879	902,57
27	27 -Ortofrutta/pescher./fiori/piante	54	3.055,00	56,57	4,00	11,786527	30,00	4,936772	10,00	0,017399	70,93	92,21	0,020879	1.015,93
28	28 -Ipermercati di generi misti	3	7.888,00	2629,33	2,15	6,335258	13,23	2,176500	4,41	0,017399	31,27	40,65	0,020879	23.810,94

COMUNE DI MANTOVA

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

DATI STATISTICI					QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE 1		QUOTA VARIABILE 2 (applicata a misura sui conferimenti effettuati)					Tariffa Media
N°	Descrizione categorie	Utenze per categoria	Superficie totale categoria	Superficie media categoria	Coefficiente attribuzione parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile 1 RACCOLTA DIFF.TA	Tariffa quota variabile 1	Coefficiente attribuzione parte variabile 2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Tariffa Quota Variabile 2 Costo base	Svuotamenti attesi 4 mesi su 12	Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)	Tariffa Quota Variabile 2 costo maggiorato per svuotamenti dal limite superiore e oltre	TARIFFA MEDIA (calcolo con svuotamenti attesi)
		N°	Mq	Mq	Kc	€/mq.	Kd - RD (Kg/utenza/die)	€/mq	Kd -RND (Kg/utenza/die)	Euro/Litro	Litri/mq.	Litri/mq	Euro/Litro	€
29	29 -Banchi di mercato generi alimentari	-	-	25,00	2,99	8,810429	22,35	3,677896	7,45	0,017399	52,85	68,70	0,020879	335,19
30	30 -Discoteche /night club	14	6.668,00	476,29	0,50	1,473316	3,75	0,617097	1,25	0,017399	8,87	11,53	0,020879	1.069,11
31	31 - edifici scolastici, edifici pubblici, associazioni onlus, oratori	230	170.384,00	740,80	0,25	0,736658	1,88	0,308548	0,63	0,017399	4,43	5,76	0,020879	831,43
32	32 - magazzini senza vendita diretta	107	81.388,00	760,64	0,56	1,635381	3,41	0,561558	1,14	0,017399	8,07	10,49	0,020879	1.777,86
33	33 - stazioni ferroviarie senza biglietteria e uffici	1	1.788,00	1788,00	0,56	1,635381	3,41	0,561558	1,14	0,017399	8,07	10,49	0,020879	4.179,14
34	34 - stazioni ferroviarie con biglietteria e uffici	-	-	500,00	0,56	1,635381	3,41	0,561558	1,14	0,018009	8,07	10,49	0,021611	1.171,13
35	35 - autotrasporti, corrieri e spedizioni	16	23.909,00	1494,31	0,56	1,635381	3,41	0,561558	1,14	0,017399	8,07	10,49	0,020879	3.492,70
36	36 ex - 43 -Distributore con stazione di servizio	12	17.734,00	1477,83	0,23	0,677725	1,91	0,314719	0,64	0,017399	4,52	5,88	0,020879	1.582,94
37	37 ex - 42 -Distributore/autolavaggio	19	19.677,00	1035,63	0,24	0,707191	1,69	0,277693	0,56	0,017399	3,99	5,19	0,020879	1.091,87
38	38 ex - 46 -Impianti sportivi polivalenti	3	426,00	142,00	0,44	1,296518	2,96	0,487506	0,99	0,017399	7,00	9,11	0,020879	270,64
39	39 ex - 40 -Grandi impianti sportivi	1	1.256,00	1256,00	2,98	8,780963	5,89	0,968842	1,96	0,017399	13,92	18,10	0,020879	12.549,97
40	40 - Esposizioni beni durevoli	-	-	400,00	0,90	2,651969	5,63	0,925645	1,88	0,018009	13,30	17,29	0,021611	1.526,86
41	41 - Grande distribuzione organizzata beni durevoli con vendita	-	-	1500,00	0,90	2,651969	5,63	0,925645	1,88	0,018009	13,30	17,29	0,021611	5.725,71
42	42 - Agriturismo con ristorazione e pernottamento	-	-	380,00	0,75	2,209974	5,77	0,949095	1,92	0,018009	13,64	17,73	0,021611	1.293,77
43	43 ex - 47 -Agriturismo solo pernottamento	7	2.228,00	318,29	0,75	2,209974	5,77	0,949095	1,92	0,017399	13,64	17,73	0,020879	1.081,01
44	44 - Convitti, conventi caserme e carceri	19	30.222,00	1590,63	1,00	2,946632	5,63	0,925645	1,88	0,017399	13,30	17,29	0,020879	6.527,46
45	45 - Studi professionali e tecnici	186	17.562,00	94,42	1,52	4,478881	8,25	1,357612	2,75	0,017399	19,51	25,36	0,020879	583,12
46	46 ex - 33 -Studi medici e veterinari	168	11.341,00	67,51	1,01	2,976098	6,08	0,999696	2,03	0,017399	14,36	18,67	0,020879	285,26
47	47 - Sedi di partito, associazioni, sindacali e autoscuole	33	9.989,00	302,70	1,52	4,478881	8,25	1,357612	2,75	0,017399	19,51	25,36	0,020879	1.869,43
48	48 - uffici e caselli autostradali	-	-	250,00	1,52	4,478881	8,25	1,357612	2,75	0,018009	19,51	25,36	0,021611	1.546,95
49	49 - attività artigianali tipo botteghe: odontotecnico	-	-	120,00	1,50	4,419948	7,13	1,172483	2,38	0,018009	16,85	21,90	0,021611	707,50

